
COMUNICATO STAMPA

LA COLLEZIONE PEGGY GUGGENHEIM CHIUDE IL 2010 CON OLTRE 350.000 VISITATORI. LA RETROSPETTIVA DEDICATA AD ADOLPH GOTTLIEB REGISTRA PIÙ DI 110.000 PRESENZE. IN ARRIVO I VORTICISTI RIBELLI

Nel corso del 2010, la Collezione Peggy Guggenheim ha raggiunto **332.375** presenze durante i **312** giorni di apertura del museo, con una media giornaliera di **1.065** ospiti. A questo numero si sommano **5.459** studenti e **417** insegnanti che hanno partecipato al programma di formazione del museo A scuola di Guggenheim, i **1.300** bambini dei laboratori domenicali dei Kids Day, e **11.600** persone che hanno visitato la collezione in occasione di inaugurazioni, visite speciali, eventi istituzionali e privati, per un totale complessivo di oltre **350.000** visitatori.

In questi primi giorni del nuovo anno, ha chiuso i battenti la mostra **Adolph Gottlieb. Una retrospettiva**, a cura di Luca Massimo Barbero. Con i suoi **112.077** visitatori, registrati durante i **109** giorni di apertura, con una media giornaliera di **1.028** ingressi, la mostra ha suscitato grande interesse da parte della stampa nazionale ed internazionale, che da settembre e dicembre ha parlato con entusiasmo di questo prezioso omaggio, il primo nel nostro paese, dedicato all'artista americano che si fece portavoce e instancabile promotore dell'Espressionismo Astratto. "La grande astrazione USA che resisteva all'assalto pop" titolava a piena pagina **la Repubblica**, mentre il **Sole 24 ore** parlava dell'"affettività di Gottlieb", e il **Financial Times** scriveva "una verità emozionale anima le sue tele".

Il 2011 si apre con un tributo al movimento del Vorticism con l'attesa mostra *I Vorticisti: artisti ribelli a Londra e New York, 1914 - 1918*, a cura di Mark Antliff, professore di storia dell'arte presso la Duke University, e Vivien Greene, Curator of 19th- and Early 20th-Century Art al Guggenheim Museum di New York. Per la prima volta in Italia, viene presentato al pubblico il più originale e radicale contributo inglese alle avanguardie artistiche nate in Europa negli anni che hanno immediatamente preceduto e accompagnato la prima guerra mondiale: con la sua distintiva astrazione figurativa, il Vorticism fu la risposta anglo-americana, proveniente da Londra, al Cubismo francese e al Futurismo italiano.

In concomitanza con l'apertura della mostra, sabato 29 gennaio, si terrà a Venezia il simposio internazionale *I Vorticisti* (Auditorium Santa Margherita, Dorsoduro 3689, 9.30 - 18) che intende presentare in modo ampio e approfondito gli artisti e i pensatori che contribuirono al movimento, con lo scopo di avvicinare studenti, studiosi, e il pubblico in generale, ad un'avanguardia ancora virtualmente poco conosciuta nel nostro paese. Per maggiori informazioni sul programma:

<http://www.guggenheim-venice.it/exhibitions/vorticism.html>

I programmi della Collezione Peggy Guggenheim sono resi possibili grazie al sostegno del Comitato Consultivo della Collezione Peggy Guggenheim e:

Intrapresæ
Collezione
Guggenheim

Institutional Patrons:
BSI, Banchieri svizzeri dal 1873
Regione del Veneto

Aperol
Apice
Arcinea
Corriere della Sera
De Majo Illuminazione
Distilleria Nardini
Gruppo La-Vis
Gruppo Pirelli
Hangar Design Group
Hausbrandt
Istituto Europeo di Design
Mapei
MST-Gruppo Maccaferri
Oracle
Rubelli
Swatch
Tempini
Trend

e-mail: info@guggenheim-venice.it; sito web <http://www.guggenheim-venice.it>
orario d'apertura: 10.00-18.00; chiuso il martedì
ingresso: euro 12; euro 10 senior oltre i 65 anni; euro 7 studenti; gratuito 0-10 anni
ulteriori informazioni: tel. 041. 2405404/415; press@guggenheim-venice.it